



Fabio Betto, buona prova contro la Cacci&Negri

BASEBALL La Mazzotti-band fa il colpo a Parma: 5-6

Italeri, così sei bella

Il successo dopo quindici inning e cinque ore di battaglia
Decisivo Dallospedale nel finale

IL TABELLINO DI GARA 1

Necessari sei inning extra

Il lanciatore vincente è Carlos Richetti, subentrato a Bazzarini

PARMA - ITALERI 5-6 al 15° inning (giorno, vedi sera)

Successione punteggio:

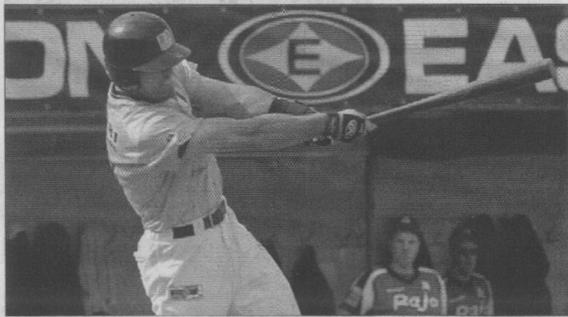
Italeri: 200001200000001 = 6

Parma: 201100001000000 = 5
CECI&NEGRİ PARMA: Urquiza 2b, Carnate ec, Fontana ed (1b), Pinto c, La Feras, Illuminati 1b (Vasini es), Squarcia dh, De Simoni es (ed), Zileri 3b

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss, Pantaleoni 3b, Liverziani 1b, Almonte ed, Dallospedale 2b, Ramos c, Monari dh (Brambilla pr), Bonci es (Uruieta), Rigoli ec

ARBITRI: Taurelli, Leone, De Franceschi
NOTE: - Battute valide: Parma 16, Italeri 12. Errori difensivi: Parma 1, Italeri 4. Battute da due basi: Monari (2), Pantaleoni, Almonte, Dallospedale.

Lanciatori: Di Roma (Parma) 6 rl, 4 so, 4 bb, 6 bvc, 3 ppl; Salsi (Parma) 6 rl, 3 so, 0 bb, 6 bvc, 2 ppl; Roberto Corradini (Parma, lanc. perdente) 3 rl, 2 so, 0 bb, 1 bvc, 0 ppl; Bazzarini (Italeri) 3,2 rl, 3 so, 2 bb, 6 bvc, 3 ppl; Incantalupo (Italeri) 4,2 rl, 3 so, 3 bb, 6 bvc, 1 ppl; Richetti (Italeri, lanc. vincente) 5,2 rl, 6 so, 4 bb, 3 bvc, 0 ppl; Betto (Italeri) 1 rl, 0 so, 0 bb, 1 bvc, 0 ppl.



Davide Dallospedale, decisivo nella vittoria dell'Italeri a Parma, maturata al 15° inning

di Maurizio Roveri

Il grande gruffo. Allo stadio Europeo di Parma riecco finalmente l'Italeri che conosciamo, l'Italeri che tanto avevamo apprezzato gli anni scorsi. Un gruppo di duri. Gente che combatte, che ha personalità, orgoglio, coraggio. E che, soprattutto, sa tenere i nervi saldi in un estenuante braccio di ferro di quindici inning. Quando all'una e trentacinque di giovedì notte Fabio Betto (quarto lanciatore utilizzato da Mazzotti) raccoglie la rimbalzante di De Simoni e assiste in prima base per confezionare il terzo out, si chiude una gara durissima. Durata cinque ore e cinque minuti. L'Italeri respinge l'ultimo rabbioso assalto del Parma (che aveva pericolosamente portato La Fera in ter-

za base) difendendo col cuore quel punticino di vantaggio che aveva saputo fabbricare nel suo quindicesimo attacco. Sei inning supplementari sono stati necessari per spezzare un fortissimo equilibrio. Bologna realizza il colpaccio sul diamante della capollista, quel Parma lancia il fessimo che il allo stadio Europeo aveva inflitto tre sconfitte la settimana scorsa al Grosseto campione d'Italia. A spingere la Fortitudo Italeri verso un successo che assume un grande significato (dopo le difficoltà e le incertezze delle settimane scorse) è la mazzetta di Davide Dallospedale. Che picchia duro su Roberto Corradini (terzo pitch usato da Parma nella lunga notte) in apertura della quindicesima ripresa. Una legnata secca, incisiva, inaf-

ferrabile per la difesa avversaria. E' un gran doppio, a destra. Lo stadio dei baseball di Parma ammutolisce, i tifosi della Ceci&Negri avvertono il pericolo, capiscono che l'Italeri non perdonerà. Infatti, è così sì. Clinica stavolta la squadra bolognese, a differenza di un Parma che in questa lunghissima partita scippa fessissimo lasciando ben 21 corridori sulle basi (un record). Bologna la sua grande occasione se la gioca con logica, con astuzia, con freddezza. Bunt di sacrificio di Kelly Ramos e Dallospedale può avanzare in terza

base. Nel box c'è Eugenio Monari, che batte una rimbalzante su Zileri. Il difensore zantemigano - messo sotto pressione dall'Italeri - dimostra la sua vulnerabilità. Raccoglie la pallina, ma appare incerto. Un'occhiata a Dallospedale, che con i suoi movimenti li tiene in apprensione e gli toglie concentrazione costringendolo ad effettuare un tiro affrettato in prima. L'assistenza è in ritardo e imprecisa. Dallospedale parte come una scheggia, rubando il tempo a Zileri. Fontana (che difende il cuscino di prima base) cerca di rac-

ogliere la pallina mal tirata dal compagno ma lo sforzo è vano. Dallospedale piomba a casababe e mette la sua firma sul 6° inning, mentre Monari arriva salvo in prima base. Ci sarebbe anche l'opportunità di dare maggior sicurezza al vantaggio, però Uruieta non s'interpreta bene il "batti e corri": il colombiano è out al volo e Monari è "coito rubando". La rabbia del Parma si sprigiona nel singolo al centro di Seth La Fera. Però Fabio Betto, salito sul monte a rilevare Richetti, non s'impresiona: quella battuta valida è l'unica cosa che concede al battitore della Ceci. Betto salta la vittoria. Il lanciatore vincente è Carlos Richetti, entrato a lanciare dopo Bazzarini (starter con qualche incertezza di troppo) e Todd Incantalupo (primo rilievo). Era arrivato nel po-

meriggio, Incantalupo. Dagli Stati Uniti. Il tempo di appoggiare le valigie in albergo per poi salire sul pullman verso Parma e cominciare presto a "scaldarsi" nel bullpen: già al quarto inning coach Mazzotti ha avuto bisogno del braccio del suo mancino. Parma ha battuto di più (16 valide contro 12), l'Italeri lo ha fatto meglio. Cinque le battute extrabase di questo match dalle fortissime emozioni e sono tutte state confezionate dalle mazze dei bolognesi: addirittura due di quelle di Eugenio Monari, che ha 21 anni, è al suo primo "vero" campionato di massima serie e non si lascia intimidire da nessuno. Gli altri due portano la firma di Almonte (2 pb) in questa gara per "Attila", Pantaleoni e quello decisivo di Dallospedale.

*Parma sciuipona:
 lascia 21 corridori
 sulle basi. Buono
 l'ennesimo debutto
 di Incantalupo*